

WITHOUT COMPROMISE

Nr.17 - anno 2015

Speciale 50° Anniversario Fassi

International information magazine of the Group **FASSI**



50 anni in VETTA

Monte Bianco 2015, F425RA.2.24 e-dynamic al lavoro



Inserto speciale staccabile "Fassi Best Project" con poster

SOMMARIO

WITHOUT COMPROMISE
Nr. 17 - anno 2015

Speciale 50° Anniversario Fassi

International information magazine of the Group **FASSI**

Il racconto

Il futuro

Tecnologie

Best Project

Risorse umane

50 anni di storia

Network

04

10

14

21

33

36

48

▶ Mezzo secolo di vita e storia raccontato da Franco Fassi, il fondatore dell'azienda sinonimo di determinazione, innovazione e coraggio.

▶ Think local, Act Local, Be Global. Identità e innovazione verso una nuova condivisione del valore. Intervista all'amministratore delegato Giovanni Fassi.

▶ Dall'idea alla gru: sempre un passo avanti. Tutte le tecnologie Fassi: acciai, test a fatica, automazione, sistemi elettronici, verniciatura e personalizzazioni.

▶ In 50 anni dagli stabilimenti Fassi sono uscite 150mila gru. Dalla prima gru Modello 30 all'ultima F1950RAL, massima espressione della potenza Fassi.

▶ Protagonisti del successo di Fassi: gli uomini e le donne, vero cuore pulsante dell'azienda. In 50 anni il numero di dipendenti è passato da 29 a 484.

▶ Dal 1965 ad oggi l'azienda ha percorso una strada costellata di successi, innovazioni e traguardi importanti. Dalla prima gru all'internazionalizzazione.

▶ Oggi Fassi è presente in oltre 60 Paesi in tutto il mondo attraverso distributori e concessionari



Without
Compromise
numero 17
anno 2015

Testata registrata
al Tribunale di Bergamo
n. 20/2011 del
30/08/2011

Una pubblicazione
di FASSI GRU Spa

via Roma, 110
24021 Albino (BG)
Italia
tel +39.035.776400
fax +39.035.755020

www.fassi.com

Editore
Cobalto Srl
via Maj, 24
24121 Bergamo (BG)

Direttore Editoriale
Silvio Chiapusso

Direttore Responsabile
Mauro Milesi

Stampa
Modulimpianti Snc
via G. Leopardi 1/3
24042 Capriate S.
Gervasio (BG)

Progetto grafico
e impaginazione
Cobalto Srl

La storia che si scrive e quella dei **FATTI**

“È un errore grandissimo pensare che la storia debba consistere necessariamente in qualcosa di scritto: può consistere benissimo in qualcosa di costruito, e chiese, case, ponti, anfiteatri possono raccontare le loro vicende con la chiarezza di un libro stampato, se si hanno occhi per vedere”. Scriveva così, nel secolo scorso, la celebre studiosa della storia Eileen Power. E come non possiamo darle ragione, anche se una pluralità di prospettive ci può aiutare ad avere una visione più ampia del quadro generale.

Per questo, da un lato, abbiamo cercato di trasferire sulla carta di questo giornale, la sintesi di un percorso, quello che dal 1965 ci ha portato nel mondo delle gru e che, dopo cinquant'anni, ci vede leader riconosciuti su scala internazionale. E' un'edizione speciale questa del nostro Without Compromise. Dentro ci abbiamo messo alcuni tratti salienti della nostra storia: un modo per organizzare i ricordi, gli eventi, i momenti fondamentali che ci hanno portato, lungo la strada del tempo, fino a questo anniversario. L'anniversario di Fassi e dell'amore per la gru. In questo magazine troverete anche un'inserto centrale staccabile e conservabile: ci sono all'interno i nostri "Best project", i modelli delle gru che hanno segnato un'epoca, che hanno tracciato un cambiamento innovativo, che ci hanno permesso di evolverci verso nuovi scenari competitivi.

Ma in questo numero troverete, soprattutto, le parole di Franco Fassi, della sua scelta coraggiosa, del suo spirito di imprenditore pioniere, della sua anima profonda votata verso un grande ideale che ha avuto la sua culla in un piccolo paese delle valli bergamasche, nel nord dell'Italia.

Però, come diceva Eileen Power, la "storia" è anche la storia di qualcosa che si può vedere, osservare, toccare. Quella che esce dalle pagine scritte e diventa manifesto della realtà che ci appartiene e ci distingue. Le nostre gru sono lì da vedere e a raccontare davvero quello che siamo. Ben 150mila ne abbiamo fatte dagli esordi in quel lontano 1965. E che oggi raccontano chi siamo in ogni angolo del mondo. In scenari diversi e contesti sempre più articolati e complessi, perché la nostra storia parla ormai tutte le lingue del mondo.

EDITORIALE

Le origini della **STORIA** di Fassi

Mezzo secolo di vita raccontato da Franco Fassi, il fondatore di un'azienda sinonimo di determinazione, innovazione e coraggio

Il **SOGNO** "Fassi"

Nel 1965 nasce la prima gru Fassi e la passione per un mondo che vede l'azienda ancora oggi leader a livello mondiale. Il tutto grazie all'intraprendenza e al sogno di Franco Fassi



1938, da sinistra verso destra Alberto Fassi, un fornitore e Giacomo Fassi (papà del Sig. Franco)



Franco Cipriano Fassi

Tutto è nato da una fortissima convinzione. E dal coraggio. Perché difendere un'idea quando è ancora soltanto un sogno richiede tutto l'entusiasmo e l'ardore di un ragazzo. Così, come tutti i giovani entusiasti, Franco Fassi ha voluto provare a realizzare il suo sogno e trasformare la sua passione per le gru in un lavoro, in un'azienda capace di guardare sempre avanti, oltre i confini, oltre il mercato, per trovare sempre nuove possibilità. La storia di Fassi ha radici lontane: i vecchi registri portano la data di costituzione della primissima Fassi Giacomo nel 1946 e proprio in quell'azienda di trasporti, Franco Fassi ha iniziato a muovere i primi passi nel mondo del lavoro, aiutando i suoi familiari.

L'azienda di suo padre è stata costituita nel 1946 ma già prima e negli anni della guerra esisteva già. Sono trascorsi più di 70 anni da allora, che ricordi ha Franco Fassi di quel periodo?

Sono stati sicuramente anni difficili che non dimenticherò mai, anche se i ricordi filtrati dal tempo rendono tutto comprensibilmente più rispettabile e umano. Ricordo, ad esempio, che davanti alla nostra officina c'era un distacco di soldati tedeschi della "Wehrmacht" e noi ci occupavamo di recuperare la legna che era il combustibile per gli impianti a gasogeno che montavano sui loro automezzi. Il

combustibile per il gasogeno arrivava dalla legna dei boschi delle nostre montagne. E in quei boschi si rifugiavano anche i partigiani. Così, oltre a lavorare per la popolazione civile e i tedeschi, avevamo la possibilità di portare cibo e rifornire gli uomini della Resistenza. Era la vita dell'epoca, senza buoni o cattivi, ma solo persone, volti e situazioni. Eh già, quanti ricordi ritornano alla memoria, quante immagini straordinarie emergono dal passato.

Passa la guerra e arrivano i cosiddetti "anni della ricostruzione". La Fassi Giacomo cresce e inizia a occuparsi di allestimenti di autocarri e parallelamente aumenta la sua passione per il mondo della meccanica e per i motori. Ed è forse allora che nasce quella "visione" che l'avrebbe guidata poi negli anni...

Probabilmente sì. Quelli sono stati anni bellissimi: mi recavo spesso a Milano per specializzarmi nelle tecniche di allestimento dei camion, per conoscere le più recenti evoluzioni della meccanica e toccare con mano i motori che erano la mia passione. Inoltre cercavo di seguire più da vicino le novità normative che in quel periodo venivano introdotte per i sistemi di allestimento dei ribaltabili. Mi ricordo che andai a Roma per un importante incontro tra i principali operatori del settore e il Ministero. Fu in quell'occasione che incontrai

l'importatore in Italia di gru che provenivano dalla Svezia. Parlammo e ci accordammo per distribuire nella nostra zona alcuni esemplari di quelle gru. Di fatto, quell'incontro cambiò la mia vita. Sì perché ebbi la possibilità di vedere e toccare con mano quei prodotti e rendermi conto che anche noi avremmo potuto realizzarli. Volevo tentare una strada nuova.

Una strada nuova che bisognava per forza intraprendere anche perché verso la metà degli Anni Sessanta il settore dell'edilizia entra in crisi. Come avete affrontato quel primo grande ostacolo?

Sicuramente abbiamo dovuto ridimensionare notevolmente il lavoro. Anche il personale, che fino a poco tempo prima aveva addirittura registrato oltre cento addetti, fu drasticamente ridotto a una dozzina di uomini capaci. Così decisi di cambiare rotta. Volevo provare l'avventura nel mondo delle gru. Sapevo che c'erano dei rischi da correre, ma ero convinto delle mie idee e, oltre agli allestimenti per i camion, passai alle gru.

La nuova rotta si sarebbe chiamata Fassi Gru giusto?

Esattamente. La prima produzione fu del 1965, l'anno in cui cambiò tutto ed è forse per questo che il vero esordio noi lo calcoliamo da lì. Perché questo anniversario dei 50 anni FASSI, in realtà non festeggia la nascita dell'azienda, ma la nascita della nostra passione per le gru. All'inizio fu davvero una grande avventura perché avevamo le idee chiare e una certa esperienza meccanica, ma dovevamo imparare bene come funzionavano le gru.

Adesso posso dire che abbiamo imparato alla svelta.

Solo il primo prototipo non andò molto bene: si ruppe durante i primi test di sollevamento. Ma ci rimboccammo le maniche e in poco tempo riuscimmo ad apportare le giuste correzioni. Certo, le gru della prima epoca, se paragonate alle Fassi di oggi, erano elementari e anche un po' troppo pesanti. Ma tutto sommato funzionavano a dovere. La prima commessa arrivò da un trasportatore della zona, poi il nome cominciò a spargersi rapidamente anche fuori dalla nostra provincia.

Come mai scelse il colore rosso per le sue gru?

Fu una scelta strategica per differenziarci dai concorrenti che le facevano quasi sempre gialle o arancioni. Il risultato ci piacque e andammo avanti. Effettivamente era un colore distintivo e comunicava un senso di sicurezza.

Come si chiamavano le prime gru?

In quel periodo le nostre gru si chiamavano "M1", "M2", "M3" e solo successivamente sostituimmo la "M" di "Modello" con la "F" che richiamava ovviamente "Fassi". Crescemmo velocemente. Dopo tre anni avevamo già prodotto e venduto circa 150 esemplari e avevamo già avuto alcune commesse all'estero, in Francia e in Spagna. In Italia, in quel periodo, ci eravamo specializzati nel settore della logistica per rotta-me, dove ci costruimmo un discreto mercato.

In questi anni frenetici e ricchi di soddisfazioni qual era il suo ruolo?

Ogni giorno facevo due vite. Indos-



Albino 1943, il Sig. Franco Fassi (il primo ragazzino da sinistra) a 13 anni



"Dopo tre anni avevamo già prodotto e venduto circa 150 esemplari e avevamo già avuto alcune commesse all'estero, in Francia e in Spagna. Siamo rimasti sempre fedeli alla nostra storia. Siamo cresciuti, abbiamo accettato sempre nuove sfide, non ci siamo fermati, né accontentati mai"



Stabile Fassi, 1965

savo i panni del commerciale per cercare sempre nuovi clienti, e poi tornavo in officina a lavorare. Quindi, a differenza di chi era solamente un venditore, sapevo davvero raccontare le caratteristiche delle gru e spiegare il funzionamento in ogni dettaglio. Anzi spesso mi occupavo personalmente dell'assistenza e delle riparazioni. In un modo o nell'altro, ero sempre in prima linea.

Una delle peculiarità di Fassi è la multisetorialità. Quando e come inizia l'esplorazione in settori diversi dall'edilizia?

Dopo i primi tempi mi resi conto che le nostre gru erano un po' troppo pesanti per approcciare altri settori, così cercai di capire meglio come operavano i nostri concorrenti per migliorare il nostro sistema di produzione. Lavorammo progressivamente per ottimizzare i costi, scegliendo alcuni fornitori specializzati per la componentistica anziché produrre tutto internamente. Inoltre ci attrezzammo per alleggerire i nostri modelli anche se non era semplicissimo, visto che alcuni brevetti dell'epoca ci impedivano di sfruttare delle soluzioni che sicuramente sarebbero state più efficaci. In ogni caso riuscimmo a svilupparci sempre di più.

Nel corso degli Anni '80, Fassi si impose con forza sul mercato italiano approcciando progressivamente i mercati internazionali. Come avete affrontato il processo di internalizzazione?

Costruimmo una rete capillare, presente in numerosi Paesi

esteri e lavorammo duramente per mettere a punto prodotti sempre più affidabili. Così, quando all'inizio degli Anni '90 ci fu la svalutazione della nostra moneta, noi ci ritrovammo un asso nella manica da giocare e non ci lasciammo sfuggire quell'occasione. Quelli sono stati anni intensi perché dovevo spostarmi spesso all'estero per stringere nuovi accordi o consolidare i rapporti con i nostri partner. Ricordo molti viaggi, tante città e culture diverse, ma in ogni parte del mondo ho sempre trovato gente che ha creduto in me. Siamo cresciuti insieme.

Di fronte a un mondo che cambia e a una sempre maggiore richiesta di eccellenza, come e quanto avete intrapreso la strada dell'innovazione?

In quel periodo cambiammo il nostro sistema di progettazione passando gradualmente dai disegni tecnici elaborati a mano dai progettisti ai sistemi CAD per il disegno tecnico. Fu un passaggio straordinario che impose anche un cambio di generazione tra i nostri tecnici e ci diede un'ulteriore spinta innovativa. Ricordo un aneddoto legato a quel periodo. Verso la metà degli Anni Novanta c'era una società americana che voleva comprare la Fassi. Il loro presidente venne a trovarci e a visitare gli stabilimenti. Proprio in occasione di una sua visita, osservando meravigliato i notevoli investimenti fatti all'epoca, mi chiese quante persone del management avevano valutato e deciso quegli interventi di sviluppo strutturale. Gli risposi "solo io". Fu divertente vedere la sua espressione: non comprendeva come una sola persona po-



tesse prendere decisioni così importanti in totale autonomia. Ovviamente la Fassi non cambiò bandiera.

Fassi è sempre un passo avanti nel mercato grazie soprattutto a un passato fatto di sfide vinte e tanta determinazione. Quanto quel passato è ancora presente in Fassi?

L'epoca in cui abbiamo costruito le nostre fondamenta e gettato le basi dei nostri valori, della nostra identità è stata straordinaria. Noi siamo rimasti sempre fedeli alla nostra

storia. Siamo cresciuti, abbiamo accettato sempre nuove sfide, non ci siamo fermati, né accontentati mai. Ma siamo rimasti sempre noi.

Siamo sempre Fassi, con il nostro stile, la nostra identità, il nostro prodotto e il nostro modo di essere presenti sui mercati di tutto il mondo.

50 anni di storia, 50 anni di gru. La gru più bella?

Mi piace l'ultima, ma la gru più bella è sempre quella ancora da realizzare.

Gli INIZI

1946

1948

1950

1952

1954

1956

1958

1960

1962

1964

Viene fondata la Fassi Giacomo e figlio. L'attività iniziale è di vendita di legname, carbone e affini e il relativo trasporto, affiancata poi dal commercio di materiale edile.

Cessa l'attività di commercio e trasporto di legname e materiale per l'edilizia. In questo anno inizia la vendita di rimorchi Viberti e la costruzione di ribaltabili, attività che viene abbandonata nel 1971

Inizia il progetto della prima gru che verrà realizzata nel 1965 dall'Ing. Ermes Campanella.

ALWAYS AHEAD

● **THINK LOCAL,
ACT LOCAL,
BE GLOBAL**

Identità e innovazione verso una nuova condivisione del valore. Intervista all'amministratore delegato Giovanni Fassi

Il Gruppo Fassi è un player protagonista in oltre 60 Paesi in tutto il mondo. La sua forza è la somma di specifiche identità, ciascuna ben radicata nel suo territorio d'origine ma proiettata alle sfide internazionali e capace di lavorare in maniera strutturata e personalizzata in un particolare mercato



Giovanni Fassi

Cinquant'anni di storia sono una grande soddisfazione. Ma sono anche una grandissima responsabilità. Moltissime cose sono cambiate sull'onda del progresso tecnologico, dell'evoluzione dei materiali, della spinta innovativa. Anche il mondo è cambiato e con esso le economie che reggono i mercati entro i quali operiamo. Sono cambiate le società, le interazioni, le dinamiche culturali ed evidentemente sono cambiate anche le persone. Anche Fassi è andata avanti. Sempre avanti, pur rimanendo ben salda alle sue origini. "La nostra storia – racconta l'amministratore delegato Gio-

vanni Fassi - è nata in un paese nel Nord Italia e ancora oggi, che operiamo in tutti i paesi del mondo, la nostra sede è ancora nello stesso posto dove tutto ha avuto origine. Ma la prospettiva non è puramente geografica".

Ci sono aspetti più profondi da considerare perché l'armonia e la coerenza possono viaggiare di pari passo con l'evoluzione e il cambiamento.

Il grano cresce se le sue radici prosperano dentro a un terreno fertile. Se il clima offre le condizioni ottimali, se l'ambiente circostante è favorevole. Ma non basta perché guardando uno splendido campo dorato nessuno pensa al contadino che ha duramente lavorato la terra, gettato i semi, controllato le piante durante tutto l'inverno, combattuto le erbacce e sospirato per le nuvole nere all'orizzonte. Sapendo che c'è un tempo per tutto. Un tempo per la semina e uno per il raccolto.

"I principi con cui mio padre ha dato vita nel 1965 alla sua nuova avventura imprenditoriale nel mondo delle gru, sono ancora gli stessi con cui si regge l'impresa globale di oggi – prosegue Giovanni Fassi -. Un'impresa che opera nel nuovo millennio con gli stessi valori delle nostre origini: la qualità, l'innovazione, la coerenza, la sicurezza, l'internazionalità. C'è tutta l'eccellenza di un marchio che ha trovato uno spazio preciso nel cuore di decine di migliaia di operatori in ogni parte del mondo". Forte di queste solide fondamenta Fassi ha potuto sviluppare la sua identità guardando con fiducia verso orizzonti lontani, grazie a una continua ricerca di miglioramento e una forte spinta innovativa che da sempre la contraddistingue.

"Non ci siamo accontentati mai – sottolinea con orgoglio l'amministratore delegato - e siamo andati sempre avanti con il coraggio dei pionieri e con gli occhi degli esploratori".

Oggi la gru è un prodotto estremamente complesso, richie-



"I principi con cui mio padre ha dato vita nel 1965 alla sua nuova avventura imprenditoriale nel mondo delle gru, sono ancora gli stessi con cui si regge l'impresa globale di oggi"

de una ricerca molto spinta e un'attenzione maniacale per ogni dettaglio, per ogni soluzione, per ogni possibile variabile. "Nel nostro processo evolutivo legato al prodotto abbiamo in questi ultimi anni cercato di allargare i nostri orizzonti. Fassi è diventata il motore di un gruppo molto più grande e dal respiro internazionale.

Questa espansione verso nuove categorie di prodotti potrebbe all'apparenza sembrare una contraddizione con la nostra identità. Invece siamo rimasti coerenti con noi stessi poiché abbiamo operato nella rotta tracciata dai nostri valori".

Fassi ha investito nel campo del sollevamento e nel mondo delle tecnologie di allestimento per i veicoli industriali. Si è unita ad altre realtà secondo un preciso filo conduttore.

"Abbiamo scelto partner che, come noi, dividevano i principi di le-

adership, di innovazione e di eccellenza. Abbiamo fatto investimenti per rafforzare insieme il nostro obiettivo, non per cambiarlo".

Nell'ambito del settore di riferimento di Fassi, c'è una strategia ben precisa: l'azienda infatti è passata da un approccio d'internazionalizzazione commerciale a una vision di internazionalizzazione strategica. Ma non solo. "Negli ultimi anni - spiega Giovanni Fassi - abbiamo più volte riscontrato quanto un brand operativo nel palcoscenico internazionale debba essere capace di pensare a una strategia globale ma attento a declinare l'attuazione in chiave territoriale, considerando le particolarità e le specificità di ogni singolo contesto di mercato. La sintesi di tutto questo era chiara: "Think global, Act Local". Ma oggi la nostra vision è andata oltre questo orizzonte. Capovolgendolo,

riconsiderandolo e potenziandolo. Potremmo dire che il nostro approccio è "Think local, Act Local, Be Global". Perché oggi il gruppo Fassi è la somma di specifiche identità che operano in contesti altrettanto specifici ma capaci, nel loro insieme, di dar vita a un unico grande disegno complessivo. Il Gruppo non parla la stessa lingua, non ha una sola bandiera, non ha un solo Dna. Ogni brand ha le sue caratteristiche distintive, il suo cuore, la sua anima, la sua identità nata nel territorio d'origine (Think local). Eppure ogni brand è presente nel contesto internazionale e questo avviene con l'aiuto delle filiali ma anche grazie a partnership strategiche con i distributori Fassi che rafforzano, caratterizzandola, la capacità dell'azienda di essere presenti in modo strutturato e personalizzato in un particolare mercato (Act local). Ma i brand - sotto l'egida di un coordinamento complessivo basato su valori condivisi e una presenza articolata in oltre 60 Paesi - tracciano un unico profilo, quello di un grande Gruppo internazionale (Be global). "Questo ci consente oggi di essere un player protagonista sul palcoscenico mondiale, pronto a offrire nuove





Franco e Giovanni Fassi

opportunità di business alla propria rete vendita, favorendo la crescita del nostro network e incrementando la soddisfazione dei nostri clienti finali che possono ritrovare sul proprio territorio un interlocutore unico capace di offrire la soluzione a numerose esigenze legate al sollevamento e al veicolo industriale". Il gruppo Fassi sta continuamente lavorando per costruire un futuro dove l'azienda si identifica con un'offerta pluriprodotto, pluriservizio e plurimercato.

È un futuro già presente in cui Fassi si posiziona con un concetto di Gruppo internazionale con un incredibile network di distribuzione e di forti connotazioni e specificità territoriali. Nell'ambito di questa rete, il ruolo di Fassi è quello di gestione e coordinamento sinergico, salvaguardando le singole identità e le autonomie, valorizzando le differenze specifiche che sono un patrimonio complessivo a disposizione dei mercati. "Crediamo che tutto questo sia qualcosa di completamente diverso dalla semplice logica win-win - racconta l'amministratore delegato -.

Non significa banalmente costruire una situazione in cui le varie parti traggono un vantaggio reciproco. Riteniamo che stiamo lavorando per superare completamente questo approccio verso un concetto a nostro avviso più alto: la condivisione del valore. Intendiamo condividere l'essenza dei nostri valori

con tutto il network. Ciascuno di noi è parte di un meccanismo complesso in cui le parti sono integrate al tutto. Anche il cliente deve profondamente comprendere la vera essenza di questo valore perché noi siamo al suo fianco ogni giorno percorrendo lo stesso cammino". "Siamo con lui, lavoriamo per lui".

Da questa grande coesione nasce un'energia che scalda, nutre e



alimenta il viaggio di Fassi verso il futuro. Nelle origini della storia Fassi che si celebra quest'anno, c'era la passione di un imprenditore innamorato di un'idea. Un uomo solo, col coraggio delle sue convinzioni e il mondo fuori completamente da esplorare.

"Oggi, invece, nelle pagine della nostra storia vorremmo scrivere con forza una parola che sicuramente non è nuova per noi, ma in cui crediamo sempre di più: "Condivisione". Condivisione nella continuità, condivisione nell'evoluzione, condivisione del valore".

Fassi, un gruppo **MULTIDIMENSIONALE**

Composto da sette realtà leader internazionali nei settori del sollevamento, del forestale, degli allestimenti di veicoli industriali per il riciclo e della formazione, è presente in oltre 60 Paesi nel mondo offrendo tecnologie e prodotti d'eccellenza che puntano

sull'innovazione, la qualità e la sicurezza. Un Gruppo che fonda le sue radici in Europa ma che opera su scala globale, pronto a cogliere le molteplici opportunità del mercato e offrire soluzioni che rispondano all'evoluzione dell'esigenze dei propri clienti.

Fassi Gru, Cranab Ab, Marrel, Vimek, Slagkraft, Bracke e Cenpi Formazione rappresentano un player unico che opera nell'ambito delle specifiche identità e che garantisce una capillare rete commerciale e di assistenza a livello internazionale.

FASSI

marrel
Cranab

Slagkraft
Bracke
FOREST

VIMEK
CENPI
FORMAZIONE

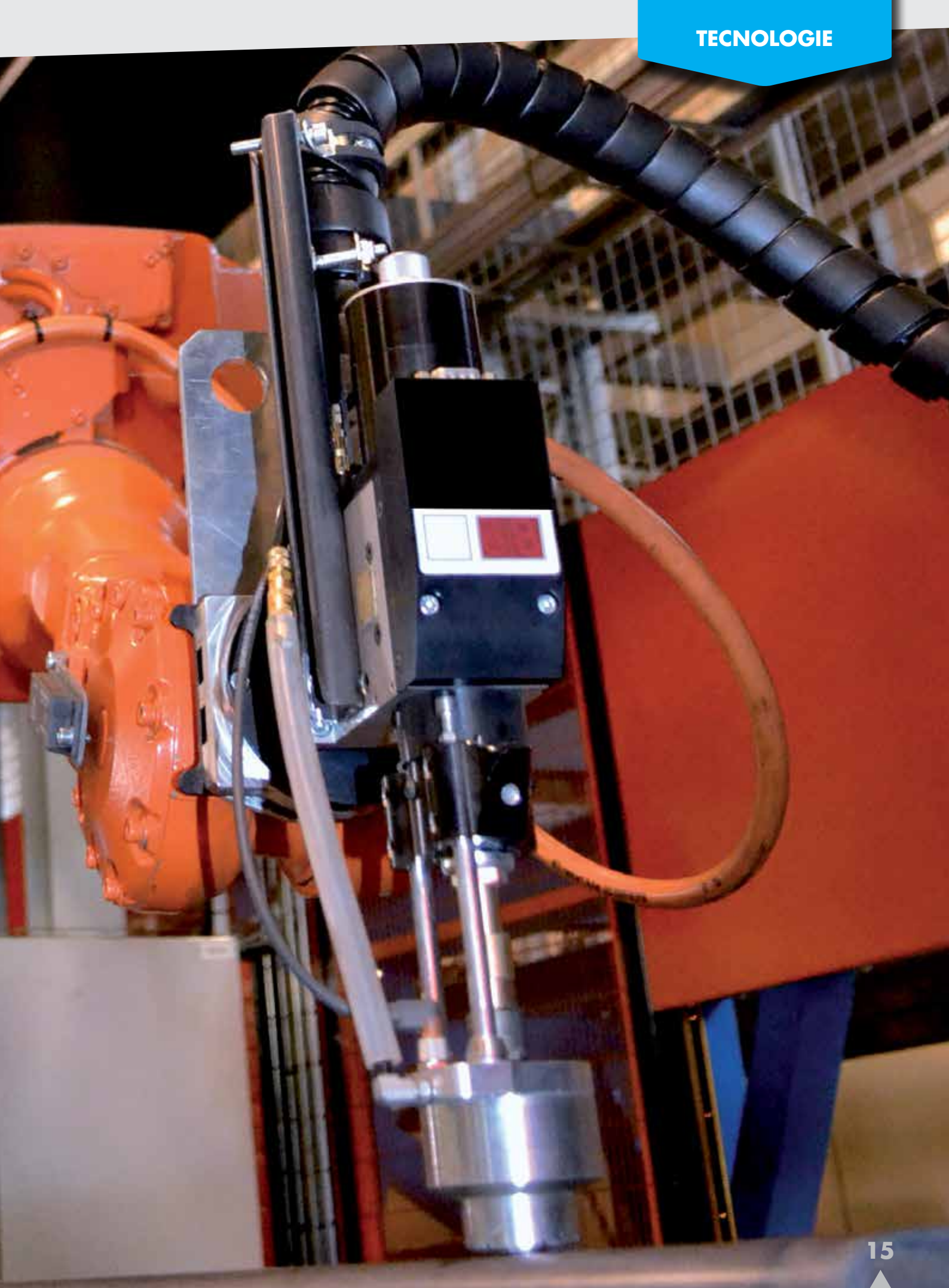


Un mondo di tecnologia e **INNOVAZIONE**

Dall'idea alla gru: sempre un passo avanti. Tutte le tecnologie Fassi: acciaio, test a fatica, automazione, sistemi elettronici, verniciatura e personalizzazioni

INNOVAZIONE

Dal progetto al prodotto, passando per tutti i componenti, Fassi ha costruito in 50 anni di attività un know how ben preciso che vede nell'innovazione e nella tecnologia due pilastri fondamentali. Questo permette all'azienda di realizzare internamente le gru, per il 90 per cento



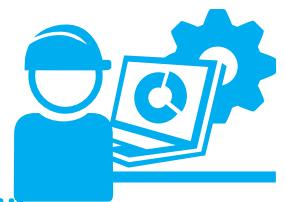


L'innovazione in Fassi è un fil rouge che lega idee, progettazione, produzione e prodotto e che ha permesso all'azienda di costruire un proprio know how riconosciuto in tutto il mondo. Un'innovazione che parte prima di tutto dalle persone per arrivare a concretizzarsi nei processi produttivi, nelle tecnologie e nei modelli di gru usciti dagli stabilimenti di Fassi in 50 anni di storia: gru realizzate per il 90 per cento all'interno dell'azienda, anticipando spesso tecnologie e soluzioni poi abbracciate

dall'intero mercato. La nascita di ogni macchina o componente nasconde un lungo processo innovativo, molteplici passaggi in cui si alternano macchinari e tecnologie di ultima generazione, controlli, test e altissime competenze.

Una gru può nascere o dagli input che arrivano dal mercato dettati da esigenze nuove (prestazioni o certe tipologie di lavoro) o dalla volontà stessa dell'azienda di sviluppare un modello specifico che sia ritenuto innovativo per il mercato. Uno "spirito imprenditoriale" che anticipa i tempi e che ha portato a creare dei veri e propri prodotti di riferimento anche nei confronti della concorrenza. Ogni gru infatti racchiude un mondo di tecnologie, dai sistemi elettronici alle soluzioni meccaniche passando per le funzioni idrauliche, che diventano un vero e proprio valore aggiunto sul fronte dell'innovazione perché studiati e pensati direttamente da Fassi

La nascita di ogni macchina o componente nasconde un lungo processo innovativo, molteplici passaggi in cui si alternano macchinari e tecnologie di ultima generazione, controlli, test e altissime competenze. Una gru può nascere o dagli input che arrivano dal mercato dettati da esigenze nuove o dalla volontà stessa dell'azienda di sviluppare un modello specifico che sia ritenuto innovativo per il mercato



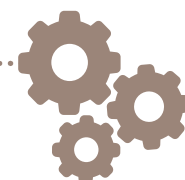
Dal progetto al prodotto

Nella fase di studio e progettazione viene coinvolto un team di lavoro altamente formato e specializzato. Gli strumenti messi a disposizione sono cosiddetti di fascia alta, a partire dai programmi di calcolo proprietari, sviluppati con la collaborazione di ricercatori e ordinari universitari, ai sistemi CAD di progettazione e simulazione molto evoluti quali Catia. Fassi è stata una delle prime aziende, nel 1989, a utilizzare questo sistema che permette di poter lavorare in una realtà virtuale avendo una visione complessiva di tutte le fasi e di tutti gli aspetti della progettazione, verticalizzando e integrando in un unico strumento tutti i processi: l'idea, lo sviluppo, la simulazione, la FEM o analisi strutturale. Dalla teoria e dal "virtuale" si passa quindi alla stesura dei disegni e alla realizzazione di tre prototipi fisici: uno su cui vengono effettuati i test a fatica, il secondo su cui si fanno le verifiche di processo e di attrezzature di produzione e l'ultimo per gli allestimenti della macchina e per la verifica dei collaudi funzionali.



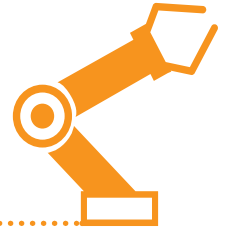
Acciaio

Nella costruzione di una gru l'acciaio costituisce un elemento determinante a livello strutturale, per raggiungere le prestazioni richieste in totale sicurezza ed affidabilità. Vengono quindi utilizzati acciai speciali e in particolare lamiere ad alto limite elastico con caratteristiche garantite e certificate dal produttore. Rispetto ad un normale acciaio al carbonio, gli acciai altoresistenziali permettono di ridurre il peso della gru, con reali vantaggi in termini di capacità di carico del veicolo e anche di risparmio di carburante. Gli acciai microlegati ad altissimo limite elastico, garantiscono eccellenti prestazioni contro lo snervamento strutturale e le deformazioni permanenti. Fra le scelte più caratterizzanti del ciclo produttivo Fassi si evidenzia l'abbinamento fra acciai altoresistenziali e fusioni in acciaio e ghisa per quanto riguarda basamenti e colonne.



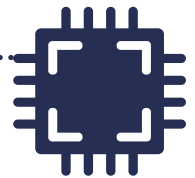
Test a fatica

Il primo dei prototipi realizzati da Fassi viene destinato al duro lavoro della prova a fatica. Fassi esegue questo tipo di prove sui propri prodotti dal 1980. Nel corso di queste prove Fassi simula esattamente le condizioni operative che la gru dovrà affrontare e viene verificata la congruenza progettuale con un minimo di 200mila cicli di carico. Questo permette ai progettisti di valutare concretamente la rispondenza della gru ai dati di progetto: in primo luogo in funzione degli effetti della concentrazione, delle sollecitazioni, delle forme, del numero di cicli e della curva statistica dei carichi; in secondo luogo in funzione dei fattori quali la resistenza statica, la sollecitazione media, le sollecitazioni residue di saldatura, lo spessore della lamiera, le temperature di esercizio e la frequenza dei carichi. Alla fine della prova la gru viene completamente smontata e il singolo componente valutato nella sua integrità coinvolgendo oltre che il team della ricerca e sviluppo anche altri enti aziendali, come il dipartimento dell'industrializzazione, il laboratorio tecnologico e il controllo qualità. Ricevuto il via libera dopo le verifiche sul primo prototipo, si parte con i test sul secondo che viene portato sui banchi esterni per la verifica di tutte le condizioni di carico: deformate elastiche e i carichi massimi verticali.



Automazione

Uno dei concetti chiave che negli ultimi anni ha caratterizzato la visione strategica industriale di Fassi Gru è stato quello di costruire un sistema formato da singole realtà altamente automatizzate, specializzate in diversi prodotti. Ovvero si tratta della creazione di una sorta di "distretto gru" di cui l'automazione degli impianti produttivi è una dimensione costante per rendere più competitivo il Gruppo Fassi, in grado di proporre un Made in Italy tecnologicamente avanzato e capace di competere sulla scena internazionale. L'automazione dunque è stata la scelta che ha permesso a Fassi di rispondere alle sfide industriali imposte dalla globalizzazione, permettendo che l'intero sviluppo del prodotto gru avvenga in Italia. L'adozione e l'implementazione di questa filosofia contribuisce a liberare energie e risorse produttive, ed al raggiungimento di obiettivi fondamentali per competere nel mercato.



Sistemi elettronici

L'elettronica è entrata a far parte della storia di Fassi a metà degli Anni Novanta con l'obiettivo di creare qualcosa di più e dare un valore aggiunto all'offerta. L'azienda ha mosso i primi passi in questo nuovo mondo, ispirandosi a tecnologie e traguardi che si stavano delineando soprattutto in settori diversi. In particolare si è investito nella rivoluzione dell'elettronica di bordo per le gru, facendola così diventare il cervello della gru, un progresso determinante per ottenere alte prestazioni, precisione nei movimenti, controllo totale e sicurezza. Le soluzioni elettroniche montate sulle gru Fassi basano la loro efficacia sulla sinergia fra il controllo della macchina e il controllo della dinamica. I dati provenienti dalla capillare rete dei sensori, sono convogliati alle unità IMC e ADC, anch'esse poste in dialogo fra loro. La centrale di controllo sceglie come fare svolgere in modo ottimale i movimenti della gru, individua eventuali problemi riguardanti la sicurezza e, quando necessario, sa anche autocontrollarsi, in ragione del carico e del movimento. L'operatore riesce ad avere in tempo reale il controllo delle operazioni svolte dalla gru, sul display del radiocomando oppure sullo schermo dell'unità di controllo a bordo veicolo, grazie all'efficienza del sistema elettronico della macchina.



Verniciatura

Per Fassi la verniciatura non è solo una fase obbligata della lavorazione ma è un vero e proprio valore aggiunto e una parte integrante della propria qualità produttiva. La scelta del corretto ciclo di verniciatura è stata messa a punto con il primo gruppo

chimico a livello mondiale. Una verniciatura che diventa quindi garanzia di risultati grazie e processi ben definiti e a test creati appositamente, come il test di esposizione alla nebbia salina, che riproduce condizioni di corrosione potenzialmente estreme.



Personalizzazione

Fassi è andata ben oltre il concetto di personalizzazione per offrire qualcosa di più: la gru "ideale", pensata e realizzata sulle specifiche esigenze del cliente. Questo è possibile grazie a una serie pressoché infinita di sinergie tra modelli, versioni, configurazioni e accessori: più di 120 modelli disponibili in molteplici versioni, dalle gru

micro alle giganti di oltre 150 t/m. Sono oltre 30.000 le configurazioni formulabili in base alle esigenze e aspettative dell'utilizzatore. La crescita a livello internazionale del Gruppo ha portato a un incremento delle richieste di personalizzazioni: ogni Paese ha il suo mercato e quindi cambiano le tipologie di gru richieste.

FASSI

Best Project 1965 - 2015



Inserto staccabile

**WITH⁸OUT
C⁸MPROMISE**

Nr.17 - anno 2015 - Speciale 50° Anniversario

I progetti che hanno fatto **STORIA**

In 50 anni dagli stabilimenti Fassi sono uscite 150.000 gru, entrate nella storia del settore grazie al loro valore innovativo e alla capacità di anticipare i bisogno del mercato

Le **GRU**

Dalla prima gru Modello 30, idraulica retrocabina all'ultima F1950RAL, massima espressione della potenza Fassi. Tutti i progetti che hanno fatto la storia dell'azienda e non solo



La straordinarietà, l'innovazione e l'unicità di Fassi sono valori scritti in ogni gru uscita dall'azienda. 150.000 gru prodotte in 50 anni, da quel primo Modello 30 alla F1950RAL, massima espressione della potenza e dell'innovazione. Nel mezzo sono stati scritti, disegnati ed elaborati migliaia di progetti e costruite gru entrate nella storia del settore del sollevamento per le loro caratteristiche innovative e per la capacità di anticipare sempre e comunque i tempi e i bisogni del mercato.

1965

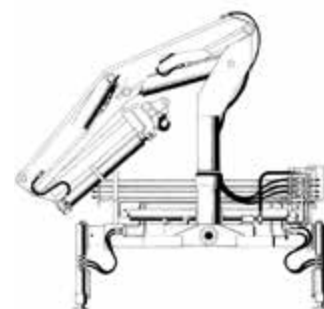
Modello 30



La prima gru.
Franco Fassi affida all'ing. Ermen Campanella il compito di progettare il primo modello di gru: una gru idraulica retrocabina a marchio Fassi.

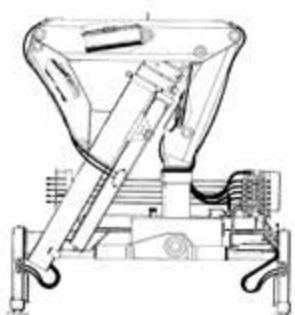
1969

Modello M3



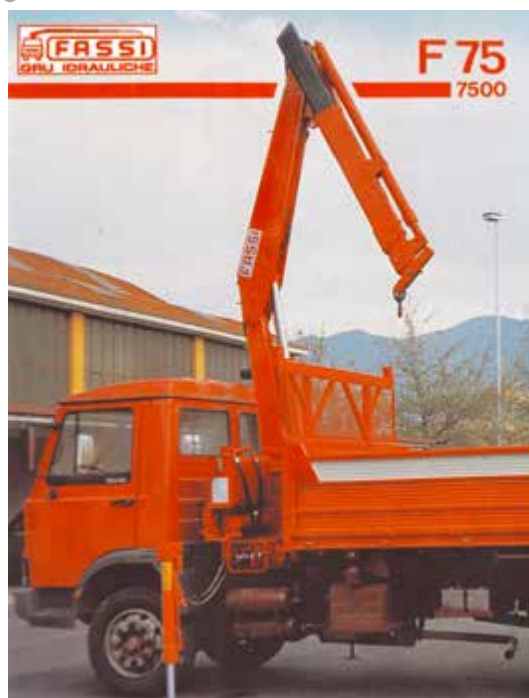
La M3, con i suoi 12 anni di vita, è una tra le gru più vendute e durate più a lungo sul mercato. È stata utilizzata sia per servizi da carico che da rottame (nel 1983 è nato il primo prodotto specifico da rottame: la gru MR3).

▶ **1975**
Modello F5

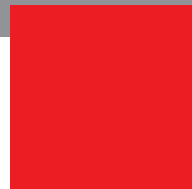


La F5 è stata realizzata per soddisfare l'esigenza di una gru fatta per movimentare carichi ingombranti (lavorando soprattutto vicino alla colonna). È stata la prima gru a 3 bracci, progettata per rispondere alle esigenze di una clientela specifica: autotrasportatori, postatori di prefabbricati, palificatori. Tripla articolazione per movimentare carichi più voluminosi, con maggior precisione e sicurezza. Una gru unica con caratteristiche proposte all'epoca solo da Fassi.

▶ **1984**
Modello F75



Ha sostituito il modello M3. Nella storia di Fassi è la gru più venduta in assoluto. Si tratta del primo modello progettato senza avere il vincolo del brevetto Hiab. Su questa gru è stato utilizzato per la prima volta un basamento in fusione di ghisa mentre per tutte le precedenti era in acciaio composto.

**1986****Modello F145**

Modello che adotta il sistema brevettato Hiab e che affianca la F75, posizionandosi nel segmento immediatamente superiore per quanto riguarda la capacità di sollevamento. Sostituisce i modelli M5 e F5. La gru ha un basamento in fusione di acciaio.

1990**Modello F750**

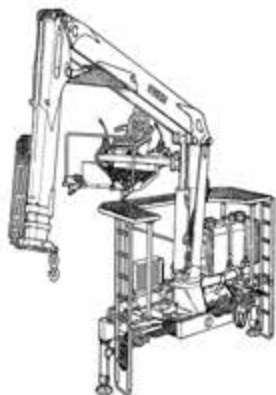
Una delle prime gru con basamento a ralla. La F750 è la prima maxi gru con doppia biella-forcella: una soluzione tecnica che consente di accrescere lo sbraccio della gru, garantendo un momento costante in ogni angolo di sollevamento dei bracci. L'altra novità risiede nella dotazione, di serie, dei comandi a distanza e del telecomando sulla gru. Si tratta di una macchina versatile, una delle più grosse gru presenti sul mercato ai tempi. Partendo da questo, negli anni successivi, sono nati diversi altri modelli. È la capostipite dei modelli Fassi "heavy-duty" dotati di sistema a ralla.





Monte Bianco 2015, F425RA.2.24 e-dynamic al lavoro

▶ **1993**
Serie SE

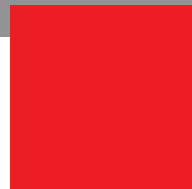


Negli anni Novanta le gru Fassi arrivano negli Stati Uniti attraverso la società Fascan. È proprio per il mercato USA delle costruzioni che viene pensata la gamma SE. Grazie a bracci più lunghi del normale e all'estensione idraulica su entrambi i bracci, queste gru sono ideali per sollevare materiali prefabbricati e posizionarli in quota con la massima precisione e in totale sicurezza: dai prefabbricati in cartongesso agli altri materiali con grandezze e forme predefinite, generalmente destinati a pareti attrezzate, strutture per costruzioni di pareti a secco.

▶ **1994**
Modello F460



Arriva sul mercato la prima gru con 8 sfilì idraulici, la F460, equipaggiata con prolunga idraulica ripiegabile. Questo tipo di gru è perfetta per il montaggio di elementi di prefabbricazione, edifici industriali e traslochi industriali.



▶ **1996**
Serie S



La Serie S è una gamma pensata soprattutto per il mercato tedesco. Nata a sottolineare la filosofia Fassi che punta a soddisfare le richieste di ogni specifico mercato sviluppando serie speciali.

▶ **1998**
Serie MICRO



Fassi presenta sul mercato la Gamma Micro: gru più leggere, di portata comprese tra 1 e 12 tonnellate/metro che permettono di avere la qualità Fassi anche sui veicoli commerciali.

2002

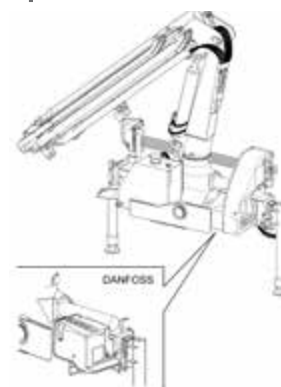
Modello F1500AXP



Arriva sul mercato la F1500AXP, una gru di grande portata, espressione delle evolute soluzioni tecnologiche messe a punto da Fassi. Ideale per i sollevamenti più impegnativi, (da 105,8 a 113,3 t/m), consente di far fronte a grandi volumi di lavoro con una maggiore produttività competitiva rispetto alle soluzioni di "sollevamento eccezionale".

2007

Serie T



Fassi presenta la nuova Serie T, gru particolarmente indicate per allestimenti su carri attrezzi di soccorso stradale e rimozione vetture, abbinate a specifici accessori per il sollevamento dei veicoli.

2011

Modello F1950RA



Esce sul mercato la gru più grande di sempre, massima espressione di potenza di Fassi. Questa gru si distingue per la capacità di unire eccezionali prestazioni di sollevamento a un corpo macchina che limita il più possibile gli ingombri strutturali e punta al contenimento del peso di tara.

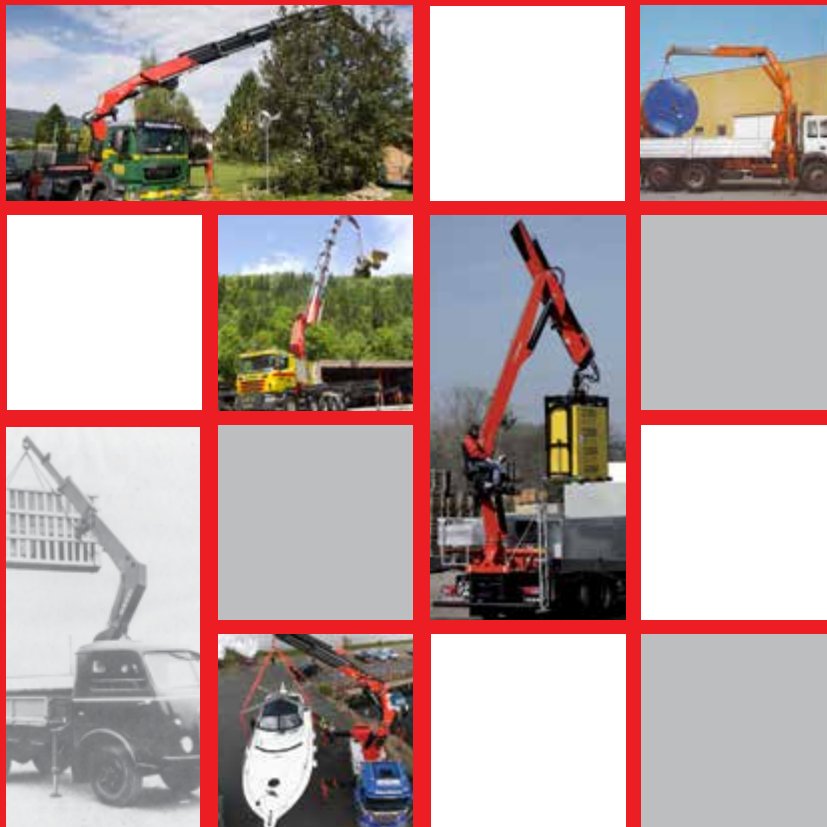
2013

Modello F1950RAL



Arriva sul mercato la più performante gru tra quelle prodotte dall'azienda italiana: con gli sfilì del braccio secondario può arrivare a 41 metri di sbraccio senza quelli manuali, con i quali raggiunge i 50 metri, per una capacità di sollevamento di 137,6 tm.

FASSI



WITHOUT
COMPROMISE

Una storia fatta di **PERSONE**

Protagonisti del nostro successo:
gli uomini e le donne, vero cuore
pulsante dell'azienda

CRESCITA

In 50 anni di storia il numero di dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Fassi, è cresciuto in maniera esponenziale passando dai 29 del 1965 ai 484 del 2015



La storia di Fassi è prima di tutto una storia fatta di persone. Uomini e donne che sono entrate in azienda ciascuna con le proprie professionalità e competenze, con l'obiettivo di far crescere insieme l'azienda, in Italia e nel mondo.

Negli anni l'organico del Gruppo è aumentato, parallelamente alla crescita di Fassi a livello internazionale. Solo in Italia sono presenti 6 aziende così da riuscire a realizzare internamente il 90 per cento degli oltre 120 modelli di gru fino ad oggi prodotti. L'azienda infatti è strutturata

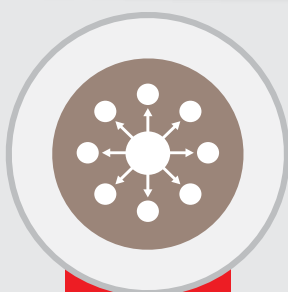
per coprire l'intero ciclo produttivo, dal foglio di lamiera alla gru finita, senza dimenticare naturalmente il servizio di assistenza post vendita centrale per Fassi. Nella fase di studio e progettazione sono coinvolti una quarantina di addetti che raccolgono elementi e idee.

Per lo sviluppo della specifica di prodotto interviene il reparto commerciale e successivamente la direzione tecnica che traduce il tutto in specifica tecnica, quindi in numeri e indicazioni più precise così da poter lavorare sui progetti strategici.

Dai numeri si passa alla realtà virtuale della simulazione 3D sia sul fronte delle prestazioni sia per quanto riguarda la progettazione.

Una volta verificati i risultati con le richieste del reparto commerciale, la simulazione diventa disegno e la palla passa al reparto della produzione organizzata in officine di produzione dei componenti, in impianti per l'assemblaggio e per il collaudo finale delle gru e in un centro logistico centralizzato che gestisce e automatizza lo stoccaggio delle gru e dei ricambi. Trasversale ai vari passaggi è il lavoro

NUMERI



6

Aziende



484

Dipendenti

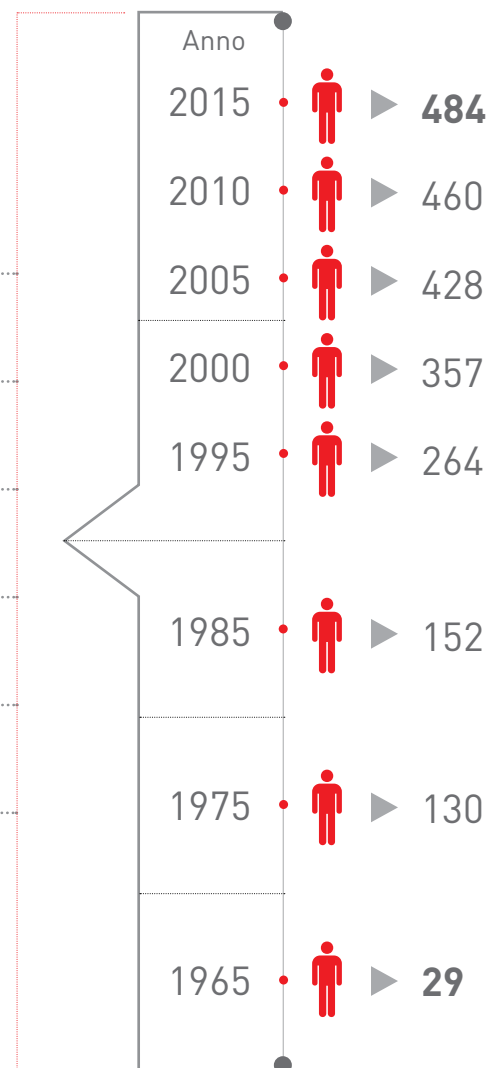
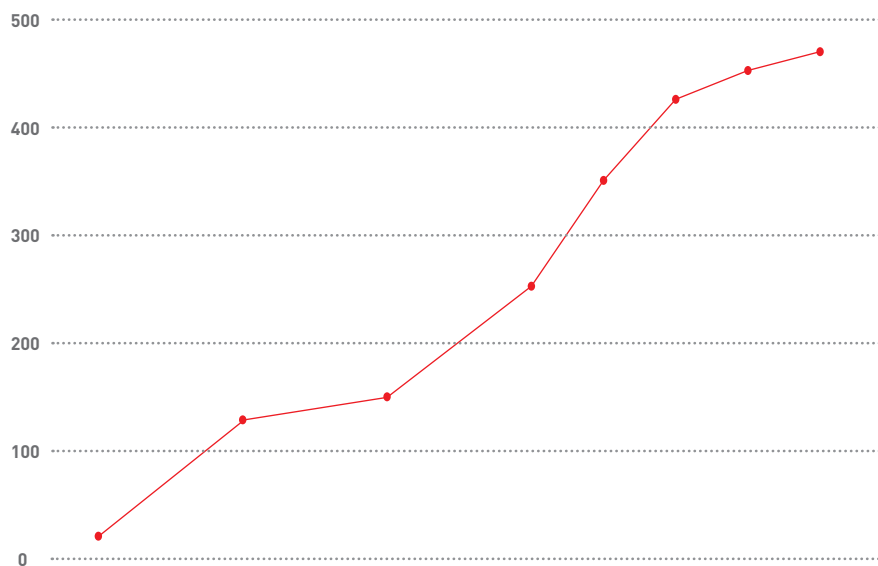




ro del Laboratorio della Qualità: una squadra composta da 15 persone che ha il compito di controllare la componentistica in transito e l'intero processo produttivo attraverso test ad hoc, verifiche e certificazioni. Una volta terminata e consegnata la gru al concessionario

o al cliente finale il lavoro di Fassi non è finito. Un ruolo centrale infatti è coperto dall'assistenza post vendita che passa nelle decine di officine autorizzate in Italia e nel mondo che hanno la capacità di gestire con competenza le varie necessità tecniche di assistenza.

Numero dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Fassi



Tutte le tappe della **STORIA** di Fassi

Dal 1965 ad oggi l'azienda ha percorso una strada costellata di successi, innovazioni e traguardi importanti

MILESTONES

Dalla prima gru all'internazionalizzazione Fassi, passando per le più importanti partnership e collaborazioni nel mondo. Le date e i passaggi che hanno reso l'azienda leader nel settore del sollevamento e massimo esempio di innovazione



1962, costruzione di ribaltabili Fassi presso l'officina di Albino

1960 / '70

Sono gli anni dell'esordio delle gru Fassi sul mercato: dalla prima gru Modello 30 all'indimenticabile M1. Anni di lavoro, di scoperta e del primo approccio al mondo con l'arrivo di Fassi sul territorio francese e su quello inglese e con le prime vendite in Asia. L'azienda allarga i propri confini non solo geografici ma soprattutto sul fronte dell'innovazione: nascono OCIMA e Carmo, l'una cuore di produzioni altamente specializzate e l'altra di gru medio leggere.



La prima gru

Nella fabbrica di Albino nasce la prima gru modello 30 idraulica a marchio Fassi.

Il modello M1

Nasce il primo modello di successo: la M1. Rimarrà in produzione fino al 1983.

Verso Sud

Parte la collaborazione con il concessionario Martelli di Napoli (Italia).

1000 gru

Raggiungimento delle prime 1000 gru prodotte.

1965

1967

1969

1971

1966

1968

1970

1972

Nuove gru

La gamma delle gru Fassi si arricchisce di altri due modelli.

Fassi in Francia

La Diami di Pontoise importa in Francia le prime gru Fassi. Diami negli anni diventa l'importatrice ufficiale per tutto il Paese transalpino.





Nasce Carmo

Nasce la Carmo, specializzata nella produzione di gru medio leggera, carpenteria e lavorazioni meccaniche.

O.ME.FA.

La "Fassi Giacomo e figlio" si trasforma in O.ME.FA. S.p.A.

Nuova Fassi

Anno di fondazione della Fassi Gru Idrauliche S.p.A.

Fassi UK

Nasce la prima filiale Fassi Autocrane Ltd in UK.

500 gru all'anno

Si supera la barriera delle 500 gru prodotte in un anno.

Nuova Carmo

Viene realizzata la nuova sede Carmo a Nembro.

1973

1975

1977

1979

1974

1976

1978

In Asia

Prima gru venduta in Asia, ad Hong Kong.

Nasce OCIMA

La nascita di questa società con sede ad Almè, nel bergamasco, ha segnato la crescita progressiva dell'azienda attraverso l'istituzione di un numero di impianti di produzione altamente specializzati.



1980

A distanza di 15 anni dalla sua fondazione, Fassi raggiunge le 10mila gru prodotte. Gli anni '80 sono gli anni delle nuove tecnologie, di collaborazioni prestigiose e delle prime commesse nel settore militare. Tecnologie importanti che porteranno Fassi ai più alti livelli di specializzazione nel mondo: dall'innovazione della ralla alle prime prove a fatica, passando per le prime fusioni di acciaio e l'utilizzo del software Catia.



Meeting Amalfi

La rete vendita mondiale di Fassi si ritrova ad Amalfi.

Gru medio-piccole

Parte l'assemblaggio delle gru medio-piccole in Carmo.



L'innovazione della ralla

Con il lancio nel 1982 della F10, evoluta due anni dopo nella F340, Fassi si affaccia sul mercato delle gru pesanti grazie all'innovazione della rotazione continua su ralla.

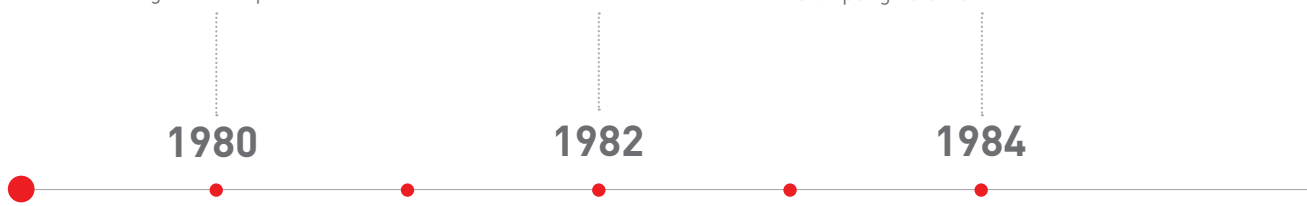


Collaborazione con Ferrari gru

Nasce la collaborazione con la Ferrari gru che termina nel 1988, per la progettazione e la produzione delle gru di gamma piccola.

Fassi rivoluziona il mercato "wallboard"

Nasce la gru F10SE, la prima per il mercato delle pareti secche "wallboard" per gli Stati Uniti.



1980

1982

1984

1981

1983

10mila gru

Raggiungimento delle prime 10.000 gru prodotte.

Fusioni

Nascono le prime fusioni di acciaio: basamento e fusto colonna.





Prove e fatica

Le prove a fatica diventano un nuovo e ulteriore passaggio fondamentale all'interno della produzione di ogni gru. Ogni modello viene sottoposto alle prove a fatica con l'obiettivo di garantire e raggiungere una qualità senza compromessi.



Gruppo Socage-Fassi

Nasce il gruppo Socage-Fassi con il progetto ambizioso di formare il primo gruppo italiano specializzato in attrezzature per il lavoro in quota.

1986

1988

1985

1987

1989

Ripiegamento a Napoleone

Inizio del progetto della prima gru con il ripiegamento a "Napoleone" a seguito dello scadere del brevetto HIAB.



Fassi per l'ONU

La svedese Volvo sceglie, nel 1987, la Fassi Gru per un'importante fornitura di mezzi per le forze armate del Belgio destinate ad essere impiegate in ambito ONU.

Certificazione militare

Fassi ottiene la certificazione di qualità militare AQAP4 ISO necessaria per le forniture di armamenti.

Arriva Catia, la nuova frontiera della progettazione

Fassi introduce nei suoi laboratori Catia, uno dei più innovativi software di progettazione e simulazione che permette di realizzare in 3D numerosi stadi della vita del prodotto.

Fassi acquista la Carpenteria C.S.

Fassi acquista l'officina "Carpenteria C.S." specializzata nelle saldature in genere. L'azienda con sede in provincia di Reggio Emilia, è oggi leader del proprio settore.

1990

Fassi è sempre più globale. Si allargano i confini dell'internazionalizzazione arrivando fin in Germania e negli Emirati Arabi. Cresce il numero di gru prodotte fino ad arrivare alle 40mille unità dal 1965. Gli anni '90 sanciscono l'innovazione quale vero motore pulsante di un'azienda che ha sempre più voglia di crescere e affermarsi nel mondo. Un'innovazione che punterà sempre più sui sistemi elettronici e sull'elettronica di comando.



25 anni Fassi

Viene organizzato un meeting in Sicilia per festeggiare i 25 anni dell'azienda.

Superate le 2mila gru

Per la prima volta la produzione propria dell'azienda supera le 2000 gru.

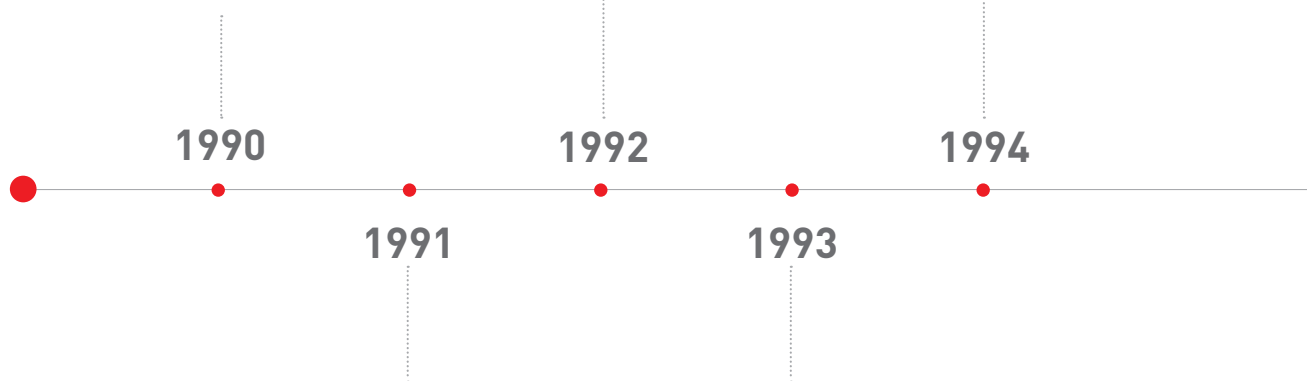
Svalutazione della Lira

Grazie alla capillare rete commerciale di Fassi, la svalutazione della Lira Italiana di circa il 20% ha consentito all'azienda un aumento di competitività a livello internazionale.



Limitatore di momento

Nasce il limitatore di momento in seguito alla necessità emersa nel mercato francese di rendere le gru più sicure. La nuova tecnologia lavora in sinergia con altri innovativi dispositivi sempre sviluppati da Fassi.



Sfili sempre più rapidi per bracci sempre più estesi

Con l'introduzione, nel 1991, sulla F300 dei bracci esagonali e dei martinetti di sfilamento indipendenti in sostituzione dei martinetti coassiali telescopici, Fassi crea le condizioni per accrescere il numero degli sfili delle proprie gru.



Termina la collaborazione con MEC

Fassi conclude la collaborazione commerciale con Meccanidraulica di Torino da cui nacque nel 1987 il marchio Fassi MEC. Termina così la presenza dell'azienda nel mercato del rottame.

Si amplia la Carmo

La Carmo di Nembro cresce: l'area di produzione raddoppia con l'aggiunta di 6mila metri quadrati di nuovi spazi produttivi per rispondere alla crescente domanda di gru piccole e medie.



Certificazione ISO 9001

Fassi Gru S.p.A., Omefa S.p.A. e Carmo Srl ottengono la certificazione ISO 9001, a dimostrazione della forte attenzione alla qualità.

40mila gru dal 1965

Durante l'anno vengono superate le 40.000 gru prodotte dalla nascita dell'azienda.

1996

1998

1995

1997

1999



Commessa per gli Emirati Arabi

Fassi vince il contratto della Abu Dhabi Army con una fornitura di 667 gru su veicoli Tatra per gli Emirati Arabi.

Fassi nel mercato tedesco

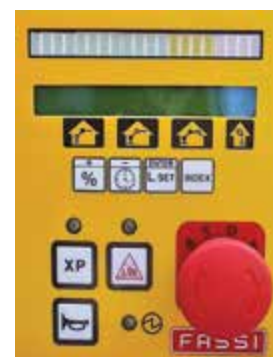
Fassi decide di entrare nel mercato tedesco. Nel 1995 inaugura una nuova società, la Fassi Ladekrane.

3500 gru prodotte

Per la prima volta la produzione propria dell'azienda supera le 3500 gru in un anno.

Sistema elettronico

Inizia lo sviluppo del primo progetto del sistema di controllo elettronico FX000.



2000

Il nuovo millennio apre definitivamente le porte del mondo a un'azienda sempre più leader nel suo settore: un riconoscimento dall'US Army e la partecipazione alla costruzione della Freedom Power confermano la vocazione globale di Fassi e la capacità dell'azienda di rispondere alle esigenze di vari mercati. La visibilità dell'azienda cresce e arrivano le prime sponsorizzazioni nella Serie A del campionato di calcio italiano.



La nuova elettronica di comando

Vengono commercializzate le prime gru con il nuovo sistema FX (Fassi Electronic Control System) per il controllo del carico.

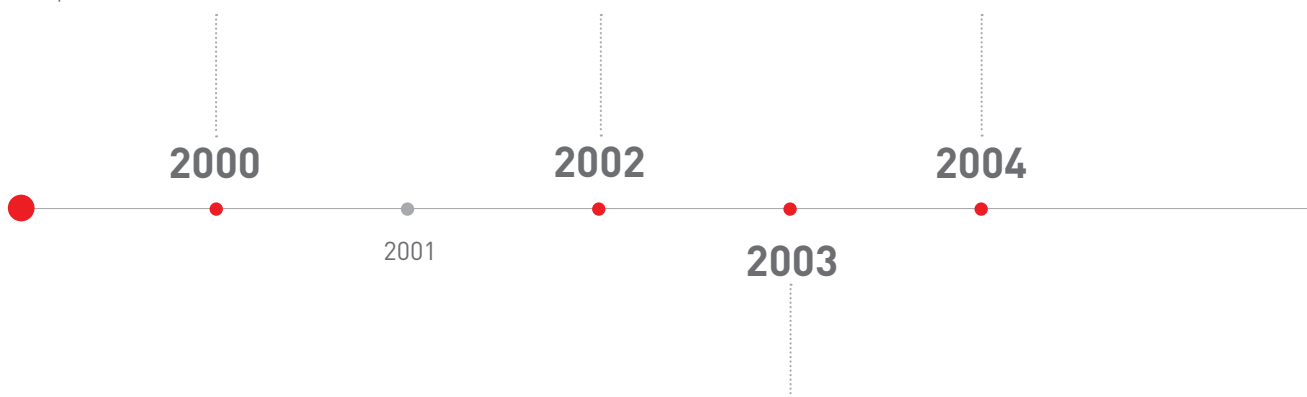
UHSS

UHSS (Ultra High Strength Steel), gli acciai ultra alto resistenti, sono utilizzati per la costruzione di importanti componenti strutturali delle gru Fassi.



Fassi Gru S.p.A.

La ragione sociale dell'azienda da Fassi Gru Idrauliche S.p.A., diventa Fassi Gru S.p.A.



Ciesse

Nasce la nuova Ciesse. L'azienda emiliana gestisce annualmente circa 8mila tonnellate di lamiera lavorata, 62mila componenti di carpenteria prodotti, 10mila codici diversi movimentati.



Fassi per la Freedom Tower

Fassi ha partecipato alla costruzione della Freedom Tower che ricorda al mondo le 2.986 vittime dell'11 settembre 2001, mettendo a disposizione due gru e un sistema di movimentazione in grado di trasformare quello di Ground Zero in un cantiere mobile non-stop.

Fassi entra in Intellimech, un Consorzio di aziende finalizzato alla ricerca interdisciplinare nell'ambito della Meccatronica.

Omefa si allarga

L'Omefa di Albino amplia i suoi impianti a Comenduno con una nuova linea di produzione dedicata ai modelli della gamma media delle gru Fassi.

Certificazione per Ocima

L'azienda Ocima Srl ottiene la certificazione ISO 9001

2006

2008

2005

2007

2009

40 anni di Fassi

Per festeggiare i 40 anni dell'azienda viene organizzato un meeting su una nave da crociera.

L'US Army premia Fassi

Fassi è fra i 10 vincitori per l'innovazione per l'US Army.

Gru sponsor per la Serie A

Fassi per la prima volta è sponsor ufficiale nel campionato di calcio italiano di Serie A con Milan, Inter e Genoa.



Fassi vende Socage

Fassi vende l'azienda modenese Socage.

Fassi nella F1

Fassi ottiene un'importante fornitura con la F1100AXP.26 per l'allestimento dei paddock della F1.





Nuovo impianto di saldatura

Entra in funzione il nuovo impianto di saldatura (FMS) Carmo.

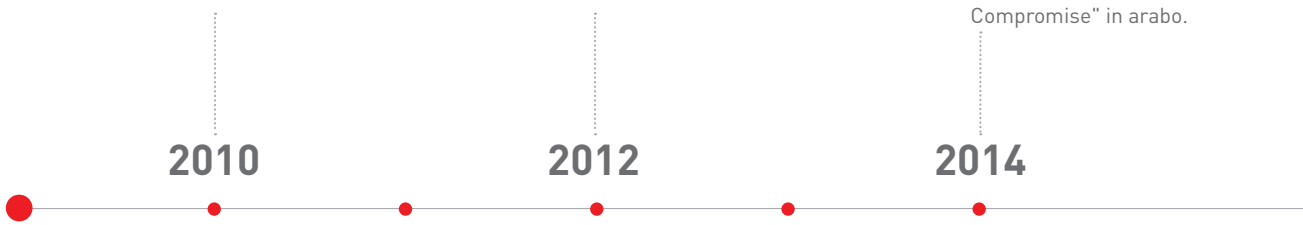
SmartApp

Fassi è la prima azienda del settore del sollevamento ad abbinare l'uso intelligente di gru articolate con l'impiego di smartphone di ultima generazione grazie all'applicazione Fassi SmartApp.



Magazine Fassi in arabo

Primo numero della rivista Fassi "Without Compromise" in arabo.



2010

2012

2014

2011

2013

FSC

Viene introdotto il sistema FSC, Fassi Stability Control che limita automaticamente il funzionamento della gru nel caso in cui non vi siano tutte le condizioni necessarie a garantire la stabilità del mezzo.

Fassi investe in Marrel e Cranab

Fassi investe per la prima volta in due aziende fuori dai confini italiani e in settori diversi: Marrel in Francia e Cranab in Svezia, leader nel settore forestale.

Sponsor per la SBK

Vista l'internazionalità del marchio, Fassi decide di pubblicizzare il campionato del mondo di Super Bike (SBK), diventando sponsor ufficiale in tutte le tappe mondiali.

2010

Sono trascorsi 50 anni da quel 1965 che ha visto l'inizio di tutto. Questi sono gli anni delle sfide vinte e del raggiungimento delle 150mila gru prodotte; sono gli anni in cui Fassi investe in due aziende straniere che operano in settori completamente diversi con l'obiettivo di affermarsi e consolidarsi anche lì. A ridosso del mezzo secolo di vita, Fassi continua a investire nell'innovazione e introduce il Fassi Stability Control.



Fassi + Omefa



Omefa 2



Fassi - Centro Logistico

2015

150mila gru

Fassi raggiunge quota 150mila gru prodotte in 50 anni di storia.



Ciesse



Ocima



Carmo



Carmo_2



Un'azienda dall'anima INTERNAZIONALE

Oggi Fassi è presente in oltre 60 Paesi in tutto il mondo attraverso distributori e concessionari



Azienda MONDIALE

Fassi parla tutte le lingue del mondo grazie al suo essere una realtà dinamica, flessibile e capace di interpretare e soddisfare mercati e settori diversi



Fin dalle origini Fassi ha avuto un'anima internazionale. E col passare del tempo la rete di distribuzione nei mercati esteri è via via sempre più cresciuta. Oggi l'azienda è presente in oltre 60 Paesi nel mondo attraverso uno strutturato network che comprende società direttamente controllate, distributori e concessionari. Ogni mercato ha le sue caratteristiche distintive e viene approcciato in modo strategico in base alle particolari esigenze e allo specifico contesto in cui operano i clienti. Una vocazione internazionale quella di Fassi che ha portato l'azienda a diventare protagonista in oltre 60 Stati, da Est a Ovest, dal Sud al Nord del mondo, riuscendo a imporsi ovunque come leader indiscussa. La crescita glo-

bale è andata di pari passo con una crescita multidimensionale che ha comportato la capacità da parte di Fassi e delle sue gru di evolversi anche in settori nuovi e diversi tra loro, come l'Oil&Gas, il settore marino, militare, logistico, green, ferroviario e minerario, oltre naturalmente a quel settore edilizio per cui le gru sono nate. Numerosi percorsi di crescita che si sono dimostrati vincenti grazie soprattutto al lavoro di tutti i distributori nel mondo che hanno saputo cogliere i bisogni e le esigenze dei rispettivi Paesi di provenienza e appartenenza. Il grande lavoro di squadra ha messo in primo piano ancora una volta la qualità e l'eccellenza firmate Fassi e la capacità di osservare la realtà con occhi sempre nuovi.



Presenza Gruppo Fassi a livello mondiale

Distributori ITALIANI

ALBERTO CHELUCCI S.R.L. (Lucca)
Distributor in Tuscany since 1988

ARCADIPANE S.R.L. (Genova)
Distributor in Liguria since 1989

BACHETTI S.R.L. (Ascoli Piceno)
Distributor in Marche and Abruzzo since 1988

BINI S.N.C. (Bologna)
Distributor in Emilia-Romagna since 1991

BRICCOLANI S.R.L. (Forli)
Distributor in Emilia-Romagna since 1968

FASSI GRU FIRENZE S.R.L. (Firenze)
Distributor in Tuscany dal 1989

FASSI GRU MILANO S.R.L. (Milano)
Distributor in Lombardy since 2007

FASSI GRU S.P.A., Branch in Torino
Distributor in Piedmont since 1967

FRIULGRU S.N.C. (Udine)
Distributor in Friuli-Venezia Giulia since 2006

GERAX S.R.L. (Bolzano)
Distributor in Trentino-South Tyrol since 2000

GRUCAR S.R.L. (Bergamo)
Distributor in Lombardy since 1975

MAIN GRU S.R.L. (Cagliari)
Distributor in Sardinia since 1970

MAZZOLENI ARMANDO & C.S.N.C. (Piacenza)
Distributor in Lombardy and Emilia-Romagna since 2004

OFFICINE CARRA S.R.L. (Lecce)
Distributor in Apulia since 1984

OFFICINE DI BELLO S.R.L. (Potenza)
Distributor in Basilicata since 2004

OMAT S.R.L. (Arezzo)
Distributor in Tuscany and Umbria since 1989

OMC GRU S.R.L. (Vicenza)
Distributor in Veneto since 1988

ORMET S.P.A. (Treviso)
Distributor in Veneto since 1991

RGM COMMERCIALE S.R.L. (Rimini)
Distributor in Emilia-Romagna since 2012

SABER S.R.L., Traona (SO)
Distributor in Sondrio since 1994

SOL GRU MARTELLI & C. S.R.L. (Napoli)
Distributor in Campania since 1969

SPECIAL CRANE S.R.L. (Catania)
Distributor in Sicily since 1988

TECNOGRU FASSI S.R.L. (Modena)
Distributor in Lombardy and Emilia-Romagna since 2007

Distributori ESTERI

AL HOURIAH NATIONAL COMPANY LLC (HYDROLINE)
Distributor in Oman since 2012

ARSIS CO LTD.
Distributor in Greece since 1999

BARKI.EHF
Distributor in Iceland since 1991

BENNES MARREL MAROC
Distributor in Morocco since 2014

BRITEX INDUSTRIE - TECHNIK GMBH
Distributor in Belarus since 2008

CARROCERIAS CHAMA C.A.
Distributor in Venezuela since 2002

COWDIN S.A.
Distributor in Argentina since 2015

CRANE TECHNOLOGY LLC
Distributor in Russia since 2008

DE JONG IJMUIDEN I .B.V.
Distributor in the Netherlands since 1983

EUROBODY HYDRAULICS SRL
Distributor in Romania since 2013

EUROGRU S.A. DE C.V.
Distributor in Mexico, El Salvador, Costa Rica, Panama, Guatemala, Belize, Honduras and Nicaragua since 1996



EVERLIFT SLOVAKIA, S.R.O.
Distributor in Slovakia since 2003

EVERLIFT SPOL. S.R.O.
Distributor in Czech Republic since 1995

FASCAN INTERNATIONAL, INC.
Distributor in the United States and in Puerto Rico since 1992

FASSI.BE SA/NV
Distributor in Belgium since 2006

FASSI CHILE S.A.
Distributor in Chile and Peru since 1998

FASSI FRANCE
Distributor in France since 1978

FASSI KRANER APS
Distributor in Denmark, Greenland and in the Faeroe Islands since 1991

FASSI LADEKRANE GMBH
Distributor in Germany since 1996

FASSI PORTUGAL, LDA.
Distributor in Portugal since 2007

FASSI SCHWEIZ AG
Distributor in Switzerland since 1973

FASSI SVERIGE AB
Distributor in Sweden since 1995

FASSI (U.K.) LTD.
Distributor for U.K. since 1980

GIF MODUL COMMERCIAL AND SUPPLYING LTD.
Distributor in Hungary since 2000

GRUTECH OY
Distributor in Finland since 1996

HEWEA SP.ZOO
Distributor in Poland since 1997

HIDRAVLIK SERVIS D.O.O.
Distributor in Slovenia since 2001

K.D.M. ENGINEERING AND CRANES LTD
Distributor in Israel since 2004

KOGLER KRANTECHNIK GMBH
Distributor in Austria since 1993

MANGER LTDA.
Distributor in Uruguay since 1999

METAL WORK CO.
Distributor in Saudi Arabia since 2001

NASSER BIN KHALED & SONS WLL
Distributor in Qatar since 2015

NORD-KRAN A/S
Distributor in Norway since 1981

PARTEC UKRAINE LLC
Distributor in Ukraine since 2012

PLANT & Co. Ltd
Distributor in Hong Kong, Macau and China since 1981

PRECISION MACHINERIES L.L.C.
Distributor in United Arab Emirates since 1995

RASIM OTOMOTIV INS.TUR.GIDA SAN.LTD.STI.
Distributor in Turkey since 2007

600 CRANES AUSTRALASIA PTY LIMITED
Distributor in Australia, Papua New Guinea, New Zealand and in the Pacific Islands since 1999

600SA HOLDINGS (PTY) LTD.
Distributor in South Africa, Zimbabwe, Angola, Mozambique, Lesotho, Swaziland, Botswana and Namibia since 1985

**STRONGCO LIMITED PARTNERSHIP
STRONGCO CRANE GROUP**
Distributor in Canada since 1983

SUN-PACIFIC EQUIPMENTS PTE LTD and SUN-PACIFIC THAILAND
Distributor in Singapore, Malaysia, Philippines, Indonesia, Vietnam, Thailand and Brunei since 1996

TRACTORS ENGINEERING INDUSTRIES
Distributor in Egypt since 1993

TRANSGRUAS CIAL,SL
Distributor in Spain since 1978

VIC EQUIPEMENTS SARL
Distributor in Algeria since 2009



WITHOUT
N.17 - anno 2015 **COMPROMISE**
International information magazine of the Group **FASSI**

Speciale 50° Anniversario Fassi